



Unione dei Comuni
Vallata del Tronto

Appignano del Tronto - Castel di Lama - Castignano - Castorano - Colli del Tronto - Offida - Spinetoli

SCHEDA PROGETTO

Servizi di Sollievo

Progetto per l'accesso alla quota regionale DGR n. 249 del 25 MARZO 2016 "Attuazione D.A. n. 132/2004 – Linee di indirizzo sui "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie – Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti – Anno 2016

1. Notizie sull'Ente titolare:

1.1 Denominazione Ente: Unione dei Comuni Vallata del Tronto

1.2 Indirizzo sede legale: Via Carrafo, 23 Castel di Lama

Telefono: 0736/892522 fax: 0736/893483

E-mail: ambito territoriale 23@libero.it

1.3 Rappresentante Legale: Il Presidente Valerio Lucciarini De Vincenzi

1.4 Partita IVA: 01831380447

1.5 Codice fiscale: : 01831380447

2. Notizie sul progetto:

1- PROGETTO

1.1 Titolo del progetto:

SERVIZIO DI SOLLIEVO PER SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E LORO FAMIGLIE – AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIII – UNIONE DEI COMUNI VALLATA DEL TRONTO

1.2 Ente Titolare del progetto

Il progetto interessa il territorio della ASUR ZONA5 che comprende, tra l'altro, l'Ambito territoriale sociale XXIII – Unione dei Comuni Vallata del Tronto

1.3 Responsabile del progetto:

DOTT.SSA MALTESI FRANCESCA

1.4 Soggetti attuatori

ATS 23

1.5 Ambito Territoriale Sociale coinvolto

ATS 23

1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione dei servizi

Associazioni e personale dell'ATS 23

1.7 Durata effetti del progetto

| <i>Fasi</i> | <i>Tempi</i> | <i>Obiettivi intermedi</i> |
|-------------|------------------------------|---|
| | Gennaio 2016 – Dicembre 2016 | prosecuzione del servizio iniziative formative |
| | | funzionamento del servizio sollievo |
| | | valutazione semestrale del servizio trasferimento risultati agli enti competenti |
| | | valutazione finale del servizio trasferimento risultati agli enti competenti |
| | | Diffusione dei risultati |

1.8 Continuità del progetto

× SI

2- Destinatari del progetto

(Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati)

I destinatari principali del servizio sono le famiglie che presentino nel proprio nucleo un soggetto con difficoltà di salute mentale, con capacità di autonomia personale e spostamento nel territorio.

La stima del numero dei destinatari non è facile a causa della difficoltà a quantificare la domanda inespressa e potenziale. In tabella è possibile prendere visione dei dati in possesso al DSM della ASUR ZONA 5 per i comuni dell'Ambito territoriale XXIII circa la distribuzione dei pazienti in carico al servizio (nei dati non vengono fatte distinzioni riguardo alla gravità e al tipo di patologia):

| Comune di residenza | N. di utenti in carico alla ASUR 5 | N. di utenti seguiti territorialmente |
|----------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| Appignano del Tronto | 5 | 165 |
| Castel di Lama | 8 | 360 |
| Castignano | 4 | 123 |
| Castorano | 3 | 110 |
| Colli del Tronto | 10 | 138 |
| Offida | 12 | 256 |
| Spinetoli | 18 | 243 |
| Totale | 60 | 1.395 |

Le ricadute sul territorio sono diverse. Si tratta di un servizio innovativo che mira a realizzare e ricostruire una rete sociale intorno al malato e alla sua famiglia, attivando risorse formali ed informali sul territorio. Di tali azioni può beneficiare l'intera collettività in termini di formazione, partecipazione, organizzazione di sistema, risparmio economico, senso di appartenenza e solidarietà.

3- Azioni che si intendono realizzare con il progetto

(Descrivere brevemente gli interventi che verranno attuati previsti dalla DGR 249 del 25.3.2016)

Il progetto prevede due serie di azioni integrate tra loro:

1. attivare percorsi progettuali che portino il miglioramento complessivo delle autonomie familiari e del soggetto, all'interno della famiglia e all'esterno nel territorio, attraverso la strutturazione di un sistema dei servizi "intorno e insieme alla famiglia"
2. costruire un sistema di collegamenti con i servizi sociali, sanitari, ricreativi e di socializzazione, culturali, ecc.... del territorio

Le attività specifiche previste per il servizio sono le seguenti:

- servizio di ascolto e informazione svolto da un educatore specializzato in grado di svolgere attività di accoglienza, di ascolto, di informazione, analisi dei bisogni;
- interventi di inserimento sociale e territoriale con l'attivazione di progetti personalizzati elaborati "con" la persona in carico e i suoi familiari
- mediazione e raccordo tra i diversi servizi e associazioni territoriali collegati con il servizio e/o attivati nella realizzazione degli interventi di inserimento sociale
- istituzione di gruppi di mutuo e auto aiuto con le famiglie, sulla tematica della salute mentale in collaborazione con il DSM della ASUR ZONA 5
- organizzazione di attività socializzanti di vario tipo interne ed esterne al servizio (feste, spettacoli, manifestazioni sportive, laboratori vari, etc.) in collaborazione con le famiglie, le associazioni di volontariato, le società sportive e le associazioni socio culturali.

La struttura base del servizio sollievo è simile a un centro di aggregazione diurno, coordinata dall'Equipe itinerante (ASUR ZONA5) e gestita dagli educatori "con" la persona in carico e i suoi familiari, e dalle diverse realtà territoriali che verranno coinvolte nella realizzazione del servizio.

Il servizio ha un'apertura settimanale che va dal lunedì alla domenica con orari flessibili e diversificati.

4- Risorse umane

Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto

L'equipe è composta da una responsabile coordinatrice con la qualifica di psicologa-psicoterapeuta, uno psichiatra del DSM da un'assistente sociale e personale educativo.

5- Modalità diffusione del progetto

Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione.

Strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione:

Il Centro dovrà essere adeguatamente pubblicizzato presso i medici di base, la scuola, il personale ASUR, le istituzioni religiose e laiche e tutte le realtà significative del territorio, in particolare utilizzando il tramite del "Coordinamento provinciale per la tutela dei diritti delle persone in situazione di handicap".

Gli strumenti per dare visibilità alla realizzazione e agli esiti del progetto e per favorire la partecipazione della cittadinanza saranno i seguenti:

- pubblicazione di articoli su quotidiani;
- pubblicazione di articoli in bollettini e altri mezzi di stampa a diffusione comunale;
- pubbliche affissioni;
- distribuzione di un depliant informativo;
- seminari di presentazione iniziali (uno in ciascun ambito);
- convegno finale unico di pubblicizzazione degli esiti.

Il notevole impiego di mezzi di diffusione, in particolare la realizzazione di seminari iniziali (uno per ambito) e di un convegno finale, garantiscono non solo la visibilità del progetto, ma anche la partecipazione e la condivisione da parte dei soggetti interessati (tecnici e non) e dell'opinione pubblica.

6- Modalità di valutazione del progetto

Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto

Strumenti e sistemi di rilevazione:

Verrà adottato un sistema di valutazione capace di considerare due tipologie di eventi attesi:

- a) gli eventi che si riferiscono ai modi di operare del programma di intervento: i processi;
- b) gli eventi che si riferiscono a ciò che il programma produrrà: i risultati.

Per quanto riguarda i processi, la valutazione dovrà considerare:

- come il programma si è sviluppato;
- se le attività rispettano i tempi;
- se le risorse sono state ben utilizzate;
- se gli operatori sono coinvolti nel programma;

| Valutazione di processo | | |
|---------------------------|---|--|
| Scopi | Oggetto della rilevazione | Tecniche e strumenti |
| Analisi delle risorse | Personale; Risorse materiali. | Strumenti di monitoraggio amministrativo. |
| Analisi delle attività | Tipi di attività svolta. | Protocolli e schede di attività. |
| Analisi della popolazione | Popolazione interessata; Popolazione coinvolta. | Protocolli di rilevazione statistica; Schede di attività (archivio). |
| Andamento delle attività | Attività organizzative; Attività con la popolazione. | Diari; Verbal di riunioni; Questionari di soddisfazione/reattivi di atteggiamento. |
| Tempi | Rispetto dei tempi previsti. | Incontri di equipe. |

7- Quadro economico

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

| AZIONI/INTERVENTI | IPOTESI DI COSTO |
|---|------------------|
| Servizi di ascolto delle famiglie | 6.000,00 |
| Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia | 10.000,00 |
| Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi | 5.000,00 |
| Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto | 2.000,00 |
| Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna) | 30.327,16 |
| Attività di integrazione sociale (suddivisi per attività) Corso di Informatica – Corso di Teatro Corso di Cucina presso la Locanda del Terzo Settore - Centimetri Zero. | 3.000,98 |
| TOTALE* | 56.328,14 |

**il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

Quote di cofinanziamento:

L'impegno al cofinanziamento da parte dell'Unione dei Comuni Vallata del Tronto è esplicitato nel protocollo di intesa.

L'Unione dei Comuni contribuisce al progetto, oltre che monetariamente, apportando specifiche figure professionali da quantificare e da rendicontare quali risorse economiche rientranti nel cofinanziamento

| | |
|---|-------------|
| a) quota a carico della Regione | € 28.164,07 |
| b) quota a carico dell'Unione di Comuni | € 28.164,07 |
| c) Costo totale del progetto | € 56.328,14 |


Firma del Responsabile del Progetto
Dot.ssa Francesca Maltesi

Firma del legale rappresentante
Valerio Lucciarini De Vincenzi



